

TERNITODAY

BLOG

“Elezioni politiche, una campagna elettorale con tante promesse ammiccanti ma priva di programmi”

L'intervento del centro studi Malfatti di Terni: “L'affluenza alle urne sarà molto bassa poiché i cittadini vedono i politici lontano dai loro problemi e non impegnati a risolverli, ma interessati solo all'occupazione di una poltrona”



foto d'archivio

Riceviamo e pubblichiamo integralmente una riflessione della redazione del centro studi politici sociali “Franco Maria Malfatti” di Terni sulla campagna elettorale in corso.

Tra meno di un mese saremo chiamati alle urne per il rinnovo del parlamento italiano e la costituzione di un nuovo governo. Chiunque vinca le elezioni avrà l'arduo compito di traghettare il Paese fuori dall'attuale crisi economica, finanziaria ed energetica.

Attraverso i media siamo propinati dalle tante promesse dei vari leader di partito, oltre ad essere diverse da diversi partiti di coalizioni differenti, molte sono differenti per non dire proprio contrarie anche tra quelle proposte da partiti della stessa coalizione.

Il fatto che più ci preoccupa è che, oltre agli spot elettorali, ai cittadini non vengono comunicati veri e propri programmi. Ci preoccupa soprattutto il silenzio dei candidati ai collegi territoriali: la richiesta di voto è solo a fronte delle promesse dei leader nazionali del loro partito e non del loro programma e idea di sviluppo economico-lavorativo-culturale-paesaggistico del loro collegio. Sicuramente le candidature imposte dall'altro - spesso non sono presenti esponenti locali o, se presenti, si trovano in posizione di difficile elezione - rendono impossibile poter fare un elenco delle problematiche da dover cercare di risolvere dal Governo o, ancor peggio, non essendo del territorio ne sono proprio all'oscuro. Tutti preoccupati solo di avere un seggio di sicura elezione.

Per parlare in ambito locale, non sentiamo parlare di programmi per l'area di crisi del Ternano, la fine ricostruzione post terremoto ancora poco più che iniziata, salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente, sviluppo occupazionale che sta portando i giovani sempre più distanti dalla nostra regione.

Dalle previsioni, l'affluenza alle urne sarà molto bassa poiché i cittadini vedono i politici lontano dai loro problemi e non impegnati a risolverli, ma interessati solo all'occupazione di una poltrona e con l'idea di un già deciso accordo tra tutti i partiti pur di salvare ognuno le proprie posizioni di potere.